



COMUNE DI MASCALI

Città Metropolitana di Catania

III AREA TECNICA

Servizio 8

S.U.A.P.

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Vista l'istanza presentata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive di questo Comune, con prot. n. 192 del 08/01/2015 dalla Ditta Bosco S.r.l., con sede in Via Piedimonte s.n. ed acquisita agli atti del protocollo n. 806 della Provincia Regionale di Catania in data 08/01/2015.

Preso atto che la domanda in oggetto riguarda l'autorizzazione ex art. 3 del D.P.R. 59/2013 concernente "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

Considerato che la pratica è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai seguenti Enti:

- *Provincia Regionale di Catania per quanto di competenza;*
- *ARPA Sicilia ST Catania per il parere di competenza;*
- *ARTA Servizio 2 Tutela dell'Inquinamento Atmosferico - U.O. di Catania per il parere di competenza;*
- *Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania per il parere di competenza;*
- *Comune di Mascali per il parere di competenza;*

Valutata la documentazione allegata all'istanza:

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dai seguenti enti:

- *Provincia Regionale di Catania, con determinazione n. 231 del 26/05/2015, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 59/2013;*
- *ARPA Sicilia ST Catania;*
- *ARTA Servizio 2 Tutela dell'Inquinamento Atmosferico - U.O. di Catania;*
- *Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania;*
- *Comune di Mascali;*

Dato atto che il Dipartimento Gestione Tecnica 4 – Servizio Ambiente – Energia – Polizia Provinciale

e Protezione Civile della Provincia Regionale di Catania, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del Dpr 59/2013 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, in data 29/05/2015 con prot. n. 35430, ha trasmesso la propria Determinazione n. 231 del 26/05/2015 avente oggetto: **"D.P.R. n. 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta Bosco S.r.l. sede legale e stabilimento in Mascali via Piedimonte s.n."**;

Vista la Concessione Edilizia in Sanatoria n° 08 del 14/06/2017;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale"*;
- la Circolare 7 novembre 2013 prot. n. 0049801 recante *"Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59"*;
- la L.R. n. 8 del 24 marzo 2014 che *"istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici"*;
- la Circolare 10 aprile 2014 prot. n. 16938 recante *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 - Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane"*;
- D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., *"Norme in materia ambientale"*, parte quarta *"Norme in materia gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati"* ed in particolare gli artt. 214 *"Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate"* e 216 *"Operazioni di recupero"*;
- D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. *"Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22"*;
- D.M. 21/07/1998 n. 350 *"Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli artt. 31, 32 e 33 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22"*;
- D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte quinta al succitato decreto recante *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*;
- D. Lgs. 29 giugno 2010 n. 128 *"Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della Legge 18 giugno 2009 n. 69"*;
- D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la parte terza al succitato decreto recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque del 04/02/1977;
- L.R. 15 maggio 1986 n. 27 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla L.R. 18 giugno 1997 n. 39 e ss.mm.ii."*;
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227 *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122"*;



Fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

Sulla scorta della suindicata determinazione n. 231 del 26/05/2015 della Provincia Regionale di Catania, nonché tutti i pareri ivi contenuti, atti tutti allegati al presente per costituirne parte integrante e sostanziale, lo scrivente **Sportello Unico per le Attività Produttive** rilascia:

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

alla Ditta Bosco S.r.l. con sede in Via Piedimonte s.n. Mascali (CT) per "l'impianto di stoccaggio e recupero di materiali inerti".

Si avverte che la presente Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al D.P.R. 59/2013:

1. non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
2. è subordinata alle condizioni e prescrizioni riportate nella determinazione di autorizzazione n. 231 del 26/05/2015, emessa dalla Provincia Regionale di Catania, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. ha la durata di **anni 15** (quindici) a decorrere dalla data di rilascio;
4. ha efficacia in vigenza delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti per l'esercizio e le attività della Ditta.

Si dà atto, altresì, che il presente provvedimento:

- è redatto in duplice copia di cui uno consegnato all'intestatario e l'altro depositato agli atti d'ufficio;
- sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Ente;
- sarà trasmesso, per conoscenza, a:
 - Provincia Regionale di Catania;
 - ARPA Sicilia ST Catania;
 - ATRA Servizio 2 Tutela dell'inquinamento Atmosferico – U.O. di Catania;
 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

La Responsabile del Servizio SUAP

Angela Sciacca



Il Capo/Area III

Dott. Ing. Massimiliano Leotta







PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

D2 - DIPARTIMENTO GESTIONE TECNICA

I - SERVIZIO AMBIENTE - ENERGIA - POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N. 231 DEL 26.05.2015

OGGETTO:

D.P.R. n. 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale

Fatta "Bosco S.r.l." - sede legale e stabilimento in Mascali via Piedimonte s.n.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

Vista la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59

Vista la L.R. n. 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi - nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici.

Preso atto che la Provincia, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del Dpr 59/2013 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Vista la normativa di settore e in particolare

GESTIONE DEI RIFIUTI

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" ed in particolare gli artt. 214 "Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate" e 216 "Operazioni di recupero"

D.M. 05/02/1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"

D.M. 21/07/1998 n. 350 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"

EMISSIONI IN ATMOSFERA

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Quarta al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"

D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"

GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte

Terza al succitato decreto recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche".

Visti
Pro

- Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04/02/1977

Visti
S

- Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1997 n. 39 e ss mm ii"

Visti
pro
qui

IMPATTO ACUSTICO

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".

- Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122".

1
D
P
A
2
B
C
a

Vista la Determinazione dirigenziale n. 49 del 26/02/2014 inerente, all'interno del II Dipartimento "Area Tecnica" 4° Servizio "Ambiente ed Energia, Polizia Provinciale e Protezione Civile", la costituzione dell'Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale:

Vista l'istanza presentata dalla ditta Bosco S r l con sede legale e stabilimento in Mascali via Piedimonte s n allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Mascali con nota prot n. 192 del 08/01/2015 ed acquisita agli atti del protocollo della Provincia al n. 806 del 08/01/2015

Preso atto che l'istanza di cui trattasi è stata presentata per l'ottenimento dell'AUA in sostituzione dei seguenti atti abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- comunicazione in materia di rifiuti di cui all'articolo 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Dato atto che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati così individuati:

ARPA Sicilia - ST di Catania.

ARTA - Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento Atmosferico" U.O. di Catania.

Comune di Mascali - Servizio Urbanistica.

Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Catania

Provincia Regionale di Catania - Ufficio Procedure Semplificate



Valutata la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale e le successive integrazioni.

Visto il verbale della Conferenza di Servizio convocata dalla già Provincia con nota prot. n. 8991 del 11/02/2015 e svoltasi in data 24/02/2015.

Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Mascali III Area Tecnica con nota prot. gen. 002834 del 23/02/2015 introitato agli atti della Provincia con prot. n. 11991 del 24/02/2015.

Visto il parere endoprocedimentale espresso dall'ARTA Servizio 2 U.O. di Catania con nota prot. n. 0100/GEN LE del 24/02/2015 ed introitato con ns. prot. n. 13786 del 03/03/2015.

Visto il verbale della Conferenza di Servizio convocata dalla già Provincia con nota prot. n. 24662 del 15/04/2015 e svoltasi in data 12/05/2015.

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune in CdS del 12/05/2015.

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARPA Sicilia S.T. di Catania in sede di CdS del 12/05/2015.

Vista la nota prot. n. 8171 del 06/05/2015 della S.BB.CC.AA. di Catania inerente l'Autorizzazione paesaggistica art. 146 c. 2 trasmessa dalla ditta ed introitata con ns. prot. n. 29647 del 07/05/2015.

Vista la nota di chiusura procedimento iscrizione dell'Ufficio Procedure Semplificate di questa già Provincia prot. n. 19 del 25/05/2015.

Visto il D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.,

Vista la L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i. che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi", atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata

DETERMINA

1. di adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del Capo II, art. 3, del D.P.R. n. 59/2013 relativo alla ditta Bosco S.r.l. per l'impianto sito in Comune di Mascali via Piedimonte s.n., in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

A - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

B - Comunicazione o nulla - osta di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447

C - Comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

alle seguenti condizioni espresse dal Comune di Mascali in CdS

relativamente alle emissioni in atmosfera devono essere attivate tutte le misure per il contenimento delle polveri all'interno dell'area dell'impianto e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa,

siano individuati idonei percorsi per i mezzi pesanti diretti o provenienti dall'impianto ai fine di minimizzare l'impatto acustico ed ambientale dei medesimi sui nuclei urbani di Nunziata e Sant'Antonino

relativamente all'impatto acustico devono essere mantenuti i livelli di rumorosità tali da non comportare superamento dei valori limiti previsti per legge per gli impianti in questione e che al confine dell'impianto con i fabbricati esistenti siano poste idonee barriere di protezione al rumore.

Le verifiche periodiche relativamente all'emissioni in atmosfera e impatto acustico devono essere trasmesse per conoscenza al Comune.

2. La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 3 c. 6 del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP del presente titolo ed è rinnovabile ai sensi del Capo II, art. 5, del D.P.R. n. 59/2013. Il suo eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione di specifica domanda, almeno sei mesi prima della scadenza

3. Ai sensi dell'art. 5 comma 5 del DPR 59/2013, la Provincia si riserva di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni e di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologica del settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute

4. Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve dare comunicazione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'Autorità Competente

5. Ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta deve essere comunicata alla Provincia di Catania ed al Comune territorialmente competente. L'eventuale subentro nella gestione dello stabilimento da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

6. La cessazione dell'attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Catania ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione.

7. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti repressivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

8. Qualora non espressamente previste le adempimenti richiamate nella presente determinazione tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia.

9 Il presente atto viene inviato al SUAP del Comune di Mascali che provvederà a rilasciarlo alla Ditta in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del DPR n. 59/2013, dandone comunicazione ai soggetti competenti per come sopra individuati.

10 Resta a carico dei soggetti competenti, ognuno per la propria competenza, l'attività di controllo nei modi e nei tempi già previsti precedentemente all'entrata in vigore del DPR 59/2013, dalle norme tecniche specifiche di settore nonché la custodia e l'archiviazione della documentazione a supporto dei rispettivi pareri espressi.

11 Fanno parte integrante della presente determinazione gli elaborati progettuali ed i seguenti allegati:

Allegato 1 - Parere del Comune di Mascali nota prot. gen. 002834 del 23/02/2015.

Allegato 2 - Parere ARTA Servizio 2 U.O. di Catania prot. n. 0100/GEN.LE del 24/02/2015.

Allegato 3 - Parere ARPA Sicilia S.T. di Catania acquisito in CdS del 12/05/2015.

Allegato 4 - Autorizzazione paesaggistica art. 146 c. 2 della S.B.B.C.C.A.A. prot. n. 8171 del 06/05/2015.

Allegato 5 - chiusura procedimento di iscrizione dell'Ufficio Procedure Semplificate prot. n. 19 del 25/05/2015.

12 Il presente provvedimento si riferisce esclusivamente agli aspetti ambientali previsti dal DPR 59/2013. Lo svolgimento dell'attività resta subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti dalle vigenti normative di settore.

13 Il presente atto è redatto e sottoscritto digitalmente in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio. Copia del presente atto sarà pubblicata ai sensi dell'art. 20 c. 1 lett. a) e b) della LR 26 del 21/12/2012 sul sito internet della Provincia di Catania.

14 Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

15 La presente determinazione è immediatamente esecutiva e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L. n. 267/2000, non intervenendo profili contabili, non necessita di visto di regolarità contabile.

Si dà atto che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

DARE ATTO che la presente determinazione non comporta rilevazioni contabili e pertanto è esclusa dagli atti di cui all'art. 35 del vigente Regolamento di contabilità per i quali è previsto il parere di regolarità contabile.

Sulla presente determinazione dingenziale, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 16/01/2013, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Resp. istruttore del proc. DOTT. AGRIPINO
MANGIARRATTI

F. F. F.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Salvatore Ruffi

N.B. La presente determinazione è stata firmata digitalmente.